SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
MCIC834002
VIA REGINA ELENA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 8

Competenze chiave europee 10

Risultati legati alla progettualità della scuola 12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 12

Prospettive di sviluppo 29

Altri documenti di rendicontazione 31

Contesto

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo Via Regina Elena di Civitanova Marche ha realizzato la sua azione educativa e formativa in un contesto multiforme e attivo, caratterizzato da una sintomatica eterogeneità dell'utenza e da un territorio ricco di opportunità culturali ed educative che, tuttavia, ha risentito della crisi post pandemia da Sars Covid 19, specie nei settori legati all'industria e all' artigianato. Nonostante ciò, il tasso di disoccupazione è stato inferiore alla media nazionale e l' immigrazione si è mantenuta su valori in linea con quelli regionali. Perciò, la maggior parte delle famiglie degli alunni è rientrata in un livello socio-economico e culturale medio alto e nel triennio è stata collaborativa nei confronti della scuola. La presenza di studenti di origine non italiana, di seconda o terza generazione, è risultata contenuta nella scuola primaria, mentre si è attesta su valori leggermente superiori alla media, sia regionale che nazionale, nella secondaria di primo grado. Il numero di alunni con disabilità certificata, invece, è stato inferiore ai parametri di riferimento. Questa composizione eterogenea, che ha rappresentato un importante valore aggiunto per l'intera comunità scolastica, ha inciso in modo rilevante sulle scelte strategiche ed organizzative messe in atto e che sono state dirette a potenziare l'inclusione, la continuità educativa, l'orientamento e l'innovazione.

Inoltre, dall'ottobre 2024 la direzione è stata affidata ad una nuova Dirigente Scolastica che, coadiuvata da una DSGA titolare e da uno staff determinato, ha perseguito l'obiettivo di assicurare efficacia ed efficienza agli aspetti organizzativi e progettuali.

A fine triennio, l'Istituto si configura caratterizzato da quattro plessi di scuola dell'infanzia, da tre plessi di scuola primaria, di cui uno articolato a tempo pieno e a tempo modulo, e da un plesso di scuola secondaria di I grado. Due plessi, uno di scuola dell'infanzia (A. Giuliani) e l'altro di scuola primaria (D. Alighieri) sono situati nella zona centrale di Civitanova Marche mentre gli altri sono dislocati tra

via Saragat e Via del Pinedo, in prossimità dei quartieri San Gabriele, Fontespina e Quattro Marine. La maggior parte degli edifici scolastici è in buono stato e in fase di progressivo adeguamento strutturale: tuttavia, i due plessi della zona centrale necessitano di maggiori interventi di riqualificazione edilizia. Ciò ha comportato, talvolta, che la gestione delle caratteristiche strutturali differenti delle scuole ha originato sfide logistiche e organizzative, soprattutto in relazione alla manutenzione degli ambienti e alla distribuzione delle risorse tecnologiche.

Nella realizzazione delle azioni del P.T.O.F. 2022-2025, le risorse professionali, costituite in gran parte da docenti stabili e motivati, hanno rappresentato un punto di forza; infatti, la presenza di docenti con competenze linguistiche, digitali e trasversali, predisposti a una formazione continua e strutturata, ha consentito di arricchire l'offerta formativa.

Inoltre, l'utilizzo dei fondi PNRR (D.M. 19/2024: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica; D.M.66/2023: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali; D.M. 65/2023: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali; Piano scuola 4.0-Az.1-Next genaration class- Ambienti di apprendimento innovativi; Animatori digitali 2022-2024) e PON (Agenda Nord, Piano Estate, Orientamento, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva negli a.s. 2023-2025) sono stati fondamentali per rispondere in modo articolato ai bisogni degli alunni.

E' risultata preziosa anche la costante e sinergica collaborazione con il Comune, gli enti e le associazioni del territori ciò, infatti, ha rappresentato una condizione risolutiva per la realizzazione di progetti diretti all'equità, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze trasversali. In alcuni casi, tuttavia, la disponibilità discontinua di finanziamenti esterni o la complessità delle procedure burocratiche hanno rallentato la piena realizzazione di alcune proposte pianificate. Nel complesso, il contesto territoriale e le risorse a disposizione hanno favorito il raggiungimento di gran parte degli obiettivi attesi, soprattutto in termini di miglioramento del clima scolastico, potenziamento delle competenze di base e promozione dell'inclusione. Alcuni risultati previsti, in particolare quelli legati al consolidamento di una piena continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e il

potenziamento delle competenze civiche, hanno incontrato tempi di realizzazione più lunghi rispetto a quanto inizialmente preventivato, a causa di fattori organizzativi e di contesto non sempre prevedibili. Anche i tempi scuola adottati in due plessi di scuola primaria richiedono di essere attenzionati ed eventualmente ripensati sulla base dei nuovi bisogni espressi da parte delle famiglie e documentati dalle scelte effettuate al momento delle iscrizioni dell'ultimo biennio.

Questi elementi rappresentano ancora punti da rafforzare nella prossima triennalità, in un'ottica di crescita continua e di sempre maggiore equità formativa e interiorizzazione dei valori di una cittadinanza attiva orientata all'internazionalizzazione, alla solidarietà e alla sostenibilità futura.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Potenziamento dei risultati scolastici negli apprendimenti di base facendo leva sulla formazione specifica dei docenti dei due ordini (didattica della transizione digitale, didattica inclusiva e cura dei talenti).	Ridurre la varianza dei risultati scolastici di un punto tra e dentro le classi ponendo maggiore attenzione alla loro composizione iniziale.

Attività svolte

Per favorire il successo formativo, l'Istituto ha attivato una progettualità diretta a valorizzare le diverse attitudini, i differenti ritmi di apprendimento e stili cognitivi di tutti e di ciascuno facendo leva sulla formazione specifica dei docenti dei diversi ordini di scuola. La formazione in servizio, pertanto, ha costituito la base portante per restare al passo con una realtà scolastica in evoluzione e per migliorare le competenze didattiche, digitali, psicopedagogiche e relazionali degli insegnanti. Tale sviluppo professionale ha permesso di garantire un insegnamento efficace, inclusivo e innovativo, essenziale per rispondere alle esigenze degli studenti e alle sfide sociali e tecnologiche della quotidianità. In particolare, sono stati avviati laboratori di L2 per alunni e studenti non italofoni che in tal modo hanno potenziato il lessico e la padronanza della lingua italiana. Con il finanziamento dei fondi PNRR e PON sono stati attivati laboratori di coding e attività STEM che hanno stimolato il pensiero logico, il problem solving, il tutoring tra pari e l'apprendimento cooperativo; inoltre, sono state progettate attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, è stato ampliato il repertorio di risorse digitali per sostenere l'apprendimento in modo regolare sui devices in possesso dei diversi plessi e sono stati assicurati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento individualizzati e personalizzati anche con supporti e misure mirate agli alunni BES; particolare cura è stata dedicata alla strutturazione di gruppi di lavoro flessibili e di attività a classi aperte. Per valorizzare gli alunni giftedness sono stati scelti percorsi di apprendimento fondati sull'arricchimento/accelerazione, sulla pratica di metodologie attive utili a fornire feedback costruttivi e di sviluppo per l'autonomia. È stata incoraggiata la metacognizione ed è stato potenziato il supporto emotivo. Per valorizzare i talenti, è stata incentivata la partecipazione a concorsi, gare e progetti interdisciplinari, particolarmente validi a fortificare la partecipazione attiva e lo spirito di intraprendenza e iniziativa. Con i genitori sono stati previsti momenti di restituzione e dialogo finalizzati a condividere una visione integrata dei processi di apprendimento e dei risultati raggiunti, nonché legami di fiducia e collaborazione reciproca. Soprattutto per intervenire tempestivamente nelle situazioni di fragilità sono stati avviati monitoraggi periodici inerenti i progressi raggiunti avvalendosi anche di verifiche formative e osservazioni sistematiche. Con l'intenzione di rendere il processo valutativo chiaro e orientativo per alunni, studenti e famiglie è stato elaborato anche un documento da parte del collegio e della funzione strumentale preposta alla valutazione avvalendosi delle ultime novità normative (DM 30 gennaio 2024, n. 14; O.M. del 9 gennaio del 2024; Nota Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025).

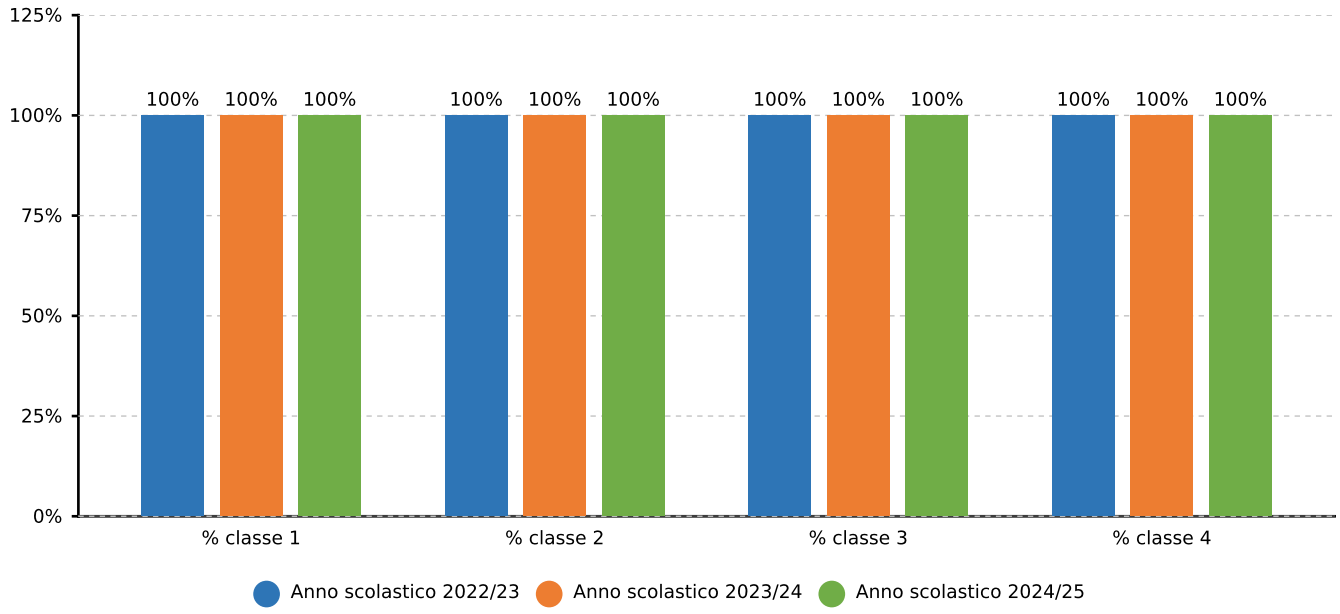
Risultati raggiunti

Il traguardo prefissato può considerarsi raggiunto. L'analisi degli esiti degli scrutini finali delle classi prime dell'anno scolastico 2024/2025 ha evidenziato una sostanziale omogeneità nelle valutazioni medie complessive tra le diverse classi, con un divario massimo dell'1%. Analoghe considerazioni emergono

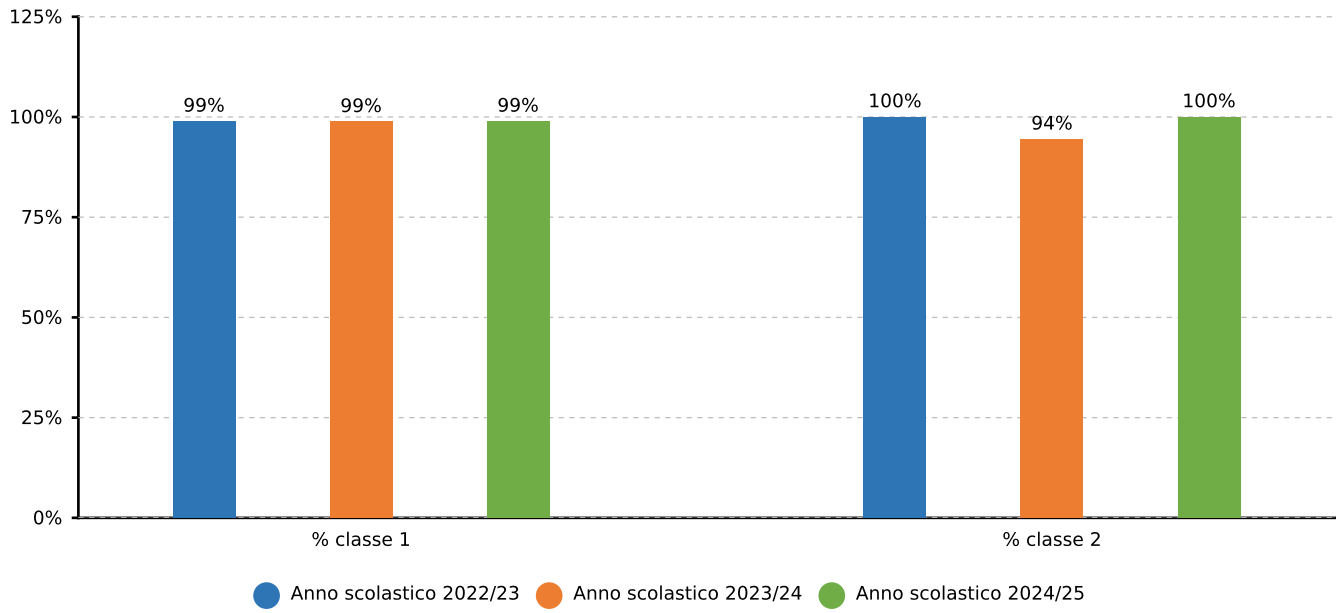
dall'analisi delle prove comuni interne: i risultati medi, calcolati per ciascuna classe, forniscono una misura attendibile delle competenze generali e risultano coerenti con le valutazioni finali di fine anno. La variabilità dei risultati tra i diversi plessi non risulta significativa, confermando l'efficacia delle azioni intraprese in termini di equità e coerenza valutativa. Pertanto, attraverso l'osservazione congiunta degli esiti complessivi annuali e dei risultati delle prove comuni, si ritiene possibile valutare positivamente il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal traguardo.

Evidenze

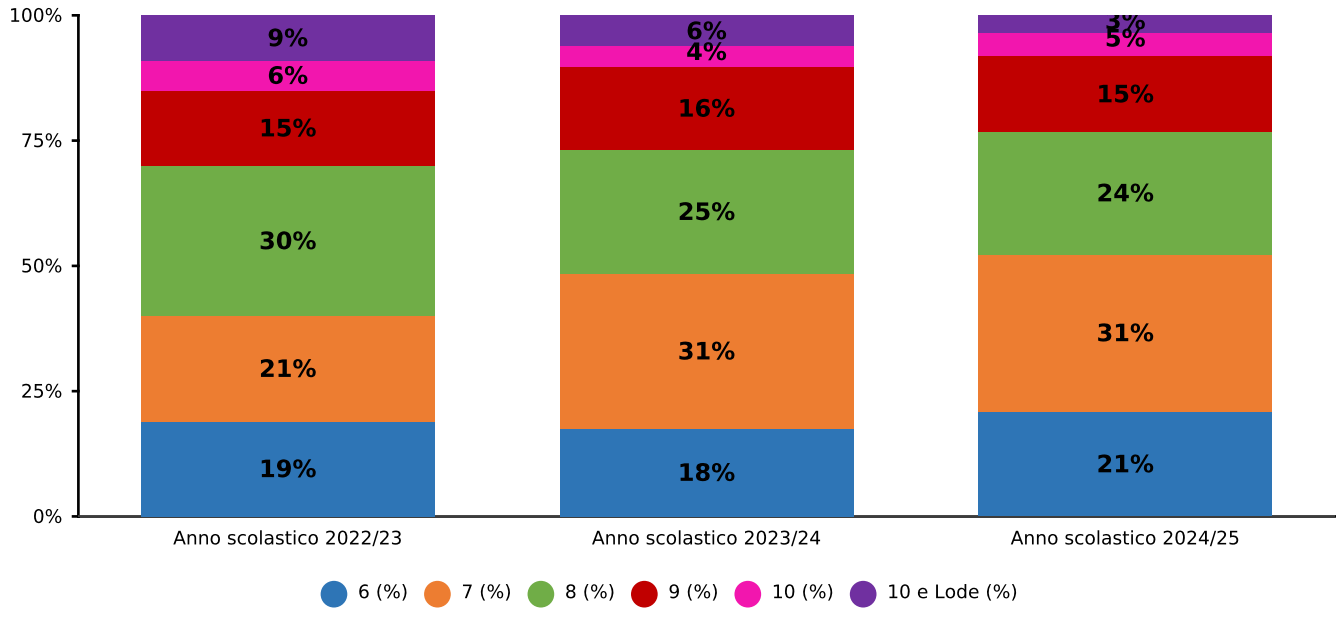
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ARTICOLOSCACCHI_compressed.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate	Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali

Attività svolte

Per migliorare in modo sistematico e duraturo gli esiti delle prove standardizzate, l'Istituto ha messo in atto un insieme articolato di attività che hanno coinvolto, in un'ottica di continuità educativa e di sviluppo delle competenze di base, tanto la scuola primaria quanto la scuola secondaria di primo grado. Un primo ambito di intervento ha riguardato la revisione e il consolidamento del curricolo verticale d' istituto, con particolare attenzione alle competenze chiave di italiano, matematica e inglese. I docenti hanno lavorato in modo collegiale per individuare nuclei fondanti, abilità essenziali e criteri valutativi condivisi, garantendo coerenza tra i diversi ordini di scuola e maggiore gradualità nei percorsi di apprendimento. Parallelamente, è stata avviata un'analisi sistematica dei dati restituiti dalle prove standardizzate, che ha permesso di individuare punti di forza e aree di miglioramento a livello di scuola, di classe e di singolo ambito disciplinare. La didattica quotidiana è stata progressivamente orientata verso un approccio per competenze, attraverso l'uso di metodologie attive, laboratoriali e inclusive. In particolare, sono state potenziate le attività di lettura comprensiva e riflessiva, la produzione e rielaborazione di testi, l' argomentazione logico-matematica e l'interpretazione di dati e di grafici. Significativa attenzione è stata riservata allo sviluppo della metacognizione, aiutando gli studenti a riflettere sulle strategie utilizzate e a diventare più consapevoli dei propri processi di apprendimento. Un ulteriore intervento rilevante ha riguardato la familiarizzazione degli alunni con le tipologie di prova standardizzata, attraverso la somministrazione di prove strutturate analoghe a quelle INVALSI, utilizzate con finalità esclusivamente formative. Gli studenti sono stati supportati nella comprensione delle consegne, nella gestione del tempo e nell'analisi degli errori, in un clima sereno e non competitivo. Particolare cura è stata dedicata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, mediante attività di recupero e potenziamento organizzate in gruppi flessibili, con attenzione agli alunni con BES. L'uso di strategie inclusive e di strumenti compensativi ha consentito di garantire pari opportunità di successo a tutti gli alunni e studenti. Il miglioramento degli esiti è stato inoltre sostenuto dal rafforzamento del raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso incontri di dipartimento verticale, progettazioni condivise e attività ponte che hanno favorito la continuità metodologica e didattica. La formazione continua dei docenti ha assicurato momenti di aggiornamento sulla didattica per competenze, sulla lettura e interpretazione dei dati INVALSI e sulla costruzione di prove strutturate efficaci. Nello specifico sono stati realizzati interventi mirati attraverso laboratori di lettura e scrittura, laboratori di coding e attività STEM e corsi con docenti madrelingua

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati Invalsi dell'ultimo triennio ha evidenziato il raggiungimento del traguardo prefissato nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, anche se in quest'ultimo ordine di scuola potrebbero essere richiesti ancora piccoli margini di miglioramento.
In particolare le prove INVALSI svolte nel mese di maggio 2025 hanno sottolineato che nelle classi seconde della scuola primaria non sono stati rilevati casi di cheating e i risultati hanno registrato una buona distribuzione nei livelli di competenza, con una percentuale significativa di alunni che ha raggiunto o superato il livello 3, in linea con i dati nazionali. Anche nelle classi quinte non si sono presentati casi di cheating e i risultati rispetto a gruppi simili si è attestato in Italiano a +7,9 punti, in matematica a +6,6 punti, in Inglese Reading a +2 punti e in Inglese Listening: +0,7 punti. Pertanto, l'Istituto si è collocato al di sopra della media nazionale, rilevando un andamento in crescita rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado i punteggi medi hanno invece evidenziato risultati

ancora migliorabili; infatti, a confronto con quelli delle Marche, del Centro e dell'Italia i risultati rispetto a gruppi simili si sono attestati in Italiano a 185,5 (Italia 193,2): -6,8 punti, in matematica a 194,5 (Italia 194,9): -0,3punti, in Inglese Reading a 211,6 (Italia 215,4): -2,9 punti e in Inglese Listening: 214,9 (Italia 215,7): +0,4 punti. Pertanto, gli esiti sono stati sostanzialmente in linea con i dati regionali e nazionali, con una lieve flessione in Italiano mentre sono stati buoni i livelli nelle altre discipline, in particolare in Inglese/Listening, dove si è registrato un miglioramento. In conclusione, la scuola secondaria ha presentato esiti stabili e coerenti con le medie regionali, ma con margini di miglioramento in Italiano e Inglese (Reading). Quindi, nel complesso, nel triennio il quadro degli esiti ha confermato la riduzione della differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali grazie alla coerenza tra le attività svolte e la qualità dell'insegnamento profuso.

Evidenze

Documento allegato

REPORTINVALSI2025.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Competenza in materia di cittadinanza .	Elaborare dispositivi per apprezzare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione al curricolo verticale.

Attività svolte

L'Istituto ha promosso un percorso educativo verticale, coerente ed unitario finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso azioni sistematiche di educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Le attività hanno favorito l'assunzione di responsabilità, del senso di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, in coerenza con i principi costituzionali. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo di comportamenti consapevoli ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio paesaggistico e culturale, nonché al potenziamento delle conoscenze di base in ambito economico-finanziario, anche attraverso percorsi di educazione all' autoimprenditorialità adeguati all'età degli alunni. Le azioni educative si sono caratterizzate per l'utilizzo diffuso di metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive, volte a valorizzare le potenzialità di ciascuno e a contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo/cyber bullismo. L' Istituto ha garantito il diritto allo studio e il successo formativo di tutti e di ciascuno, con particolare attenzione ai più fragili, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore, nel rispetto delle linee di indirizzo ministeriali vigenti. La scuola si è qualificata come comunità educante attiva e inclusiva, aperta al territorio e orientata al rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie, gli enti locali, le organizzazioni del terzo settore e il mondo produttivo, favorendo la partecipazione, la corresponsabilità e l'interazione tra scuola e comunità locale, in un'ottica di miglioramento continuo e di piena realizzazione delle attitudini individuali e dei talenti personali.

Risultati raggiunti

Le azioni educative attuate dall'Istituto hanno prodotto un miglioramento significativo nella qualità della partecipazione degli alunni alla vita scolastica, favorendo atteggiamenti di collaborazione, rispetto reciproco e assunzione di responsabilità. Gli alunni hanno dimostrato una maggiore capacità di riconoscere le regole come strumenti condivisi di convivenza civile e di gestire in modo più consapevole le relazioni interpersonali, anche in contesti caratterizzati da diversità culturale, linguistica e sociale. Si è rilevato un rafforzamento del senso civico, espresso attraverso comportamenti quotidiani improntati al rispetto delle persone, degli ambienti e dei beni comuni. Gli alunni hanno mostrato una maggiore attenzione alle conseguenze delle proprie azioni e una crescente capacità di compiere scelte responsabili, in riferimento ai temi della legalità, della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. I percorsi di educazione economica hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali legate allo spirito di iniziativa, alla pianificazione e alla cooperazione, favorendo una maggiore autonomia operativa e una più efficace capacità di affrontare compiti complessi e situazioni problematiche. Tali esperienze hanno sostenuto lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza nell'uso delle risorse. L'utilizzo sistematico di metodologie attive e laboratoriali ha inciso positivamente sul coinvolgimento degli alunni nei processi di apprendimento, determinando un incremento della motivazione allo studio e una più ampia partecipazione alle attività scolastiche. In particolare, l'adozione di strategie inclusive ha favorito una maggiore equità nei percorsi di apprendimento e una partecipazione più stabile degli alunni con bisogni educativi speciali, riducendo situazioni di marginalità e disagio. Le azioni di prevenzione hanno favorito un miglioramento del clima scolastico, con una diminuzione di comportamenti conflittuali e un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante. Il consolidamento del rapporto con le famiglie e con il territorio ha

inoltre aumentato il livello di corresponsabilità educativa, rafforzando il ruolo della scuola come riferimento culturale e sociale e promuovendo processi di miglioramento continuo. Inoltre, a livello di Istituto è stato elaborato il documento E-policy e sono stati attivati il Team Anti-bullismo e il Team dell' Emergenza.

Evidenze

Documento allegato

competenzeinmateriadicittadinanza.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sono state progettate attività nei vari ordini di scuola:
- Hello Chidren, Enjoy English : apprendimento precoce di una lingua straniera e al principio di trasversalità nell'offerta didattica formativa scuola dell'infanzia.
-Azioni per lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione ed innovazione nella scuola primaria: E-Twinning svolte nella scuola primaria a.s. 2024/25
-Progetto laboratorio di tedesco e latino: Il Laboratorio Linguistico culturale Latino-Tedesco è un progetto extracurricolare di orientamento, potenziamento e sviluppo di competenze (L1, L2 e lingua latina) negli assi storico-linguistici e geografico – culturali, che da molti anni viene proposto nella nostra scuola.
Progetto lettorato lingue (inglese, tedesco, spagnolo) Scuola Secondaria di I grado. Il progetto, in orario curricolare, prevede la presenza di un lettore madrelingua in classe per un minimo di 3 ore ad un massimo di 5 per classe; l'obiettivo è potenziare le abilità linguistiche orali nelle lingue straniere.
Certificazione linguistica esterna Cambridge "Key for schools" livello A2 e B1 (lingua inglese): lezioni extracurricolari di preparazione all'esame e successivo esame svolto in sede.
Progetti attivati con il PNRR 65/2023 per il potenziamento delle lingue attivati per le classi quinte della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati raggiunti

Tutti i percorsi hanno portato ad esiti positivi: potenziamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia; proiezione dell'istituto in una dimensione europea, sviluppando le competenze linguistiche degli alunni, nella scuola primaria.
Nella scuola secondaria di primo grado l'aspetto più gradito dagli studenti è stato quello di lavorare e cooperare in modalità laboratoriale su tematiche proposte, collegate al curricolo di educazione civica. In particolare, i ragazzi hanno svolto attività di lettura-comprensione-riproduzione di testi in lingua latina e tedesca partendo dai materiali proposti, multimediali e non. Le ore di lettorato hanno aiutato gli studenti a potenziare le proprie competenze orali nelle tre lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo). Gli alunni di classe terza che hanno sostenuto l'esame hanno ottenuto la certificazione linguistica in lingua inglese di livello A2 o B1.
I laboratori attivati con il PNRR 65/2023 hanno coinvolto circa il 25% della popolazione scolastica, potenziando le competenze di base degli alunni nelle lingue straniere.

Evidenze

Documento allegato

LelingueascuolaPirandello.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

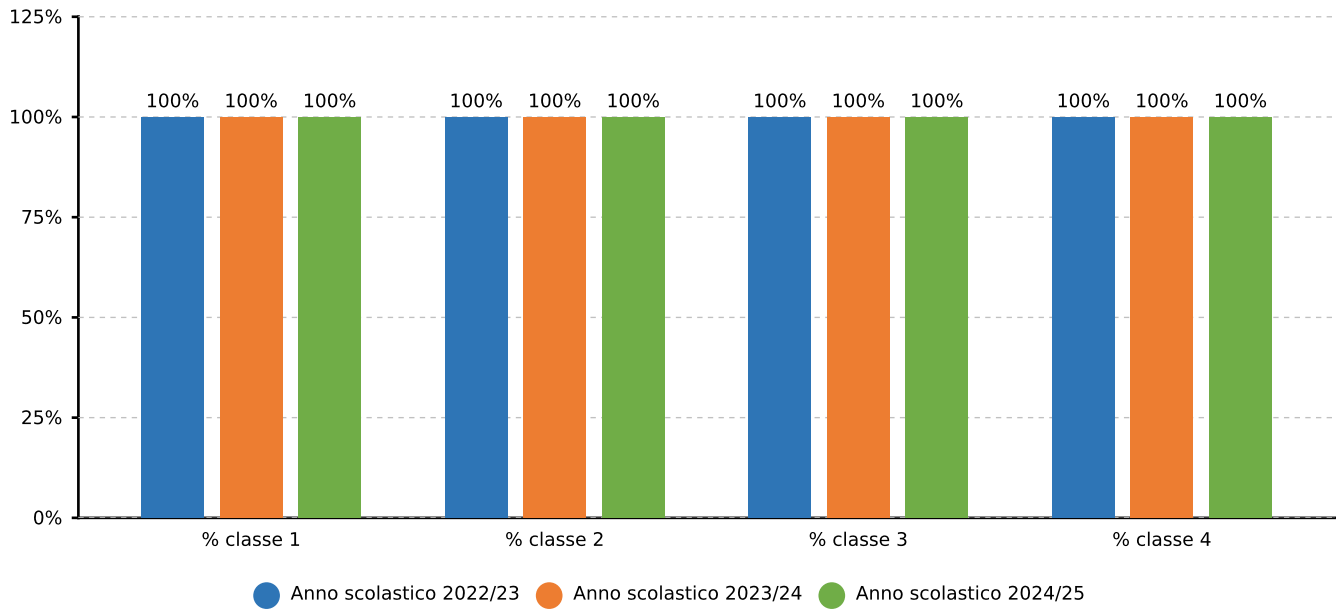
Per potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni e degli studenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati attivati i seguenti progetti:
-il progetto giochi matematici (in collaborazione con Università bocconi di Milano) ha consentito di potenziare le capacità logico- matematiche attraverso attività ludiche che hanno favorito lo sviluppo del problem solving e stimolato il pensiero logico deduttivo anche in funzione di partecipazione a gare interne alla scuola ed a livello nazionale gli ordini di scuola.
-il progetto coding e STEM (DM 65 del 2023) ha coinvolto tutti gli alunni favorendo la loro motivazione ed il raggiungimento di competenze chiavi inerenti al problem solving e alla collaborazione tra pari, in una logica di "learning by doing".

Risultati raggiunti

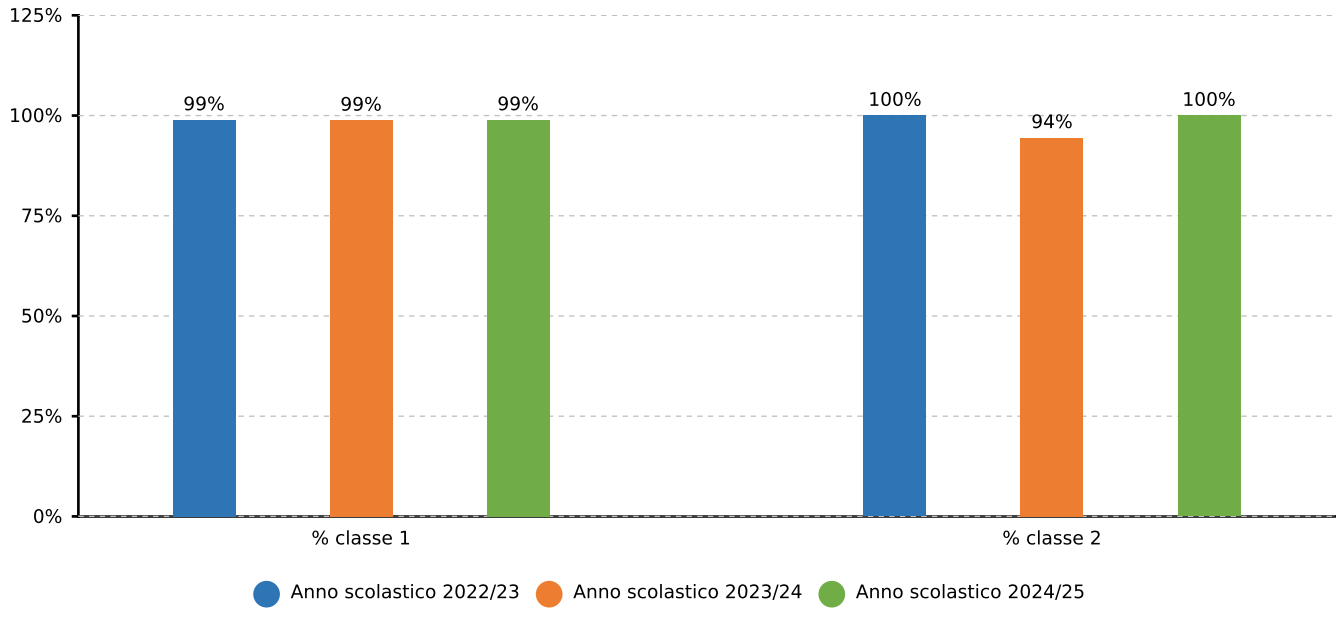
I risultati, più che positivi a livello logico-matematico, sono stati favoriti anche dalle competenze sviluppate dai docenti con la frequenza ai corsi del DM 66 del 2023 oltre che dagli apprendimenti curricolari di base che hanno fatto leva sulla formazione specifica dei docenti dei due ordini (didattica della transizione digitale, didattica inclusiva e cura dei talenti).
Tali risultati raggiunti sono stati positivi, in particolar modo per quanto concerne il progetto giochi matematici, nel triennio in oggetto; infatti, diversi alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, hanno superato la selezione nazionale, posizionandosi a significativi livelli della graduatoria generale e conseguendo la relativa premiazione.
Grazie ai fondi del PNRR 65/2023 e PON, sono stati attivati laboratori di coding ed attività STEM che hanno stimolato il pensiero logico, il problem solving e l'apprendimanto cooperativo con percorsi uniformi. Quindi è stato ampliato il repertorio di risorse digitali per sostenere l'apprendimanto in modo continuativo sui devices in possesso della scuola. Questi percorsi hanno coinvolto circa il 50% della popolazione scolastica, potenziando le competenze di base degli alunni.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

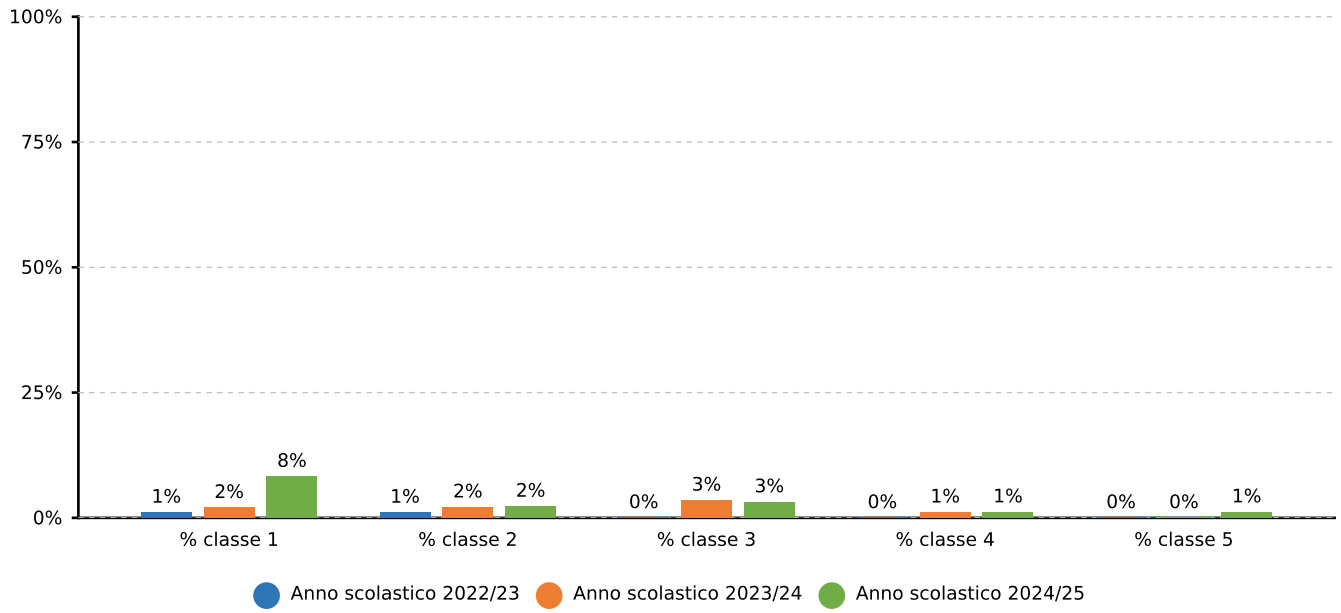
L'Istituto ha perseguito l'obiettivo di potenziare le competenze musicali, artistiche e teatrali attraverso un percorso integrato che valorizza l'esperienza diretta e la collaborazione con gli enti culturali del territorio.
-Il Progetto Teatro, realizzato con il Comune di Civitanova Marche e rivolto alle classi quinte della primaria, ha permesso agli alunni di avvicinarsi al linguaggio teatrale attraverso attività laboratoriali, esercizi espressivi e piccole messe in scena, favorendo comunicazione, creatività e lavoro cooperativo.
-Parallelamente, il progetto Sferisterio Scuola ha offerto un primo incontro guidato con l'opera lirica: preparazione in classe, ascolti e approfondimenti hanno condotto gli alunni alla partecipazione finale a uno spettacolo dal vivo, rendendo accessibile e coinvolgente un genere artistico complesso.
-Per la scuola secondaria di primo grado, nell'a.s. 2024/25 sono stati attivati due laboratori musicali (band e coro) con fondi DM 17/2024, che hanno promosso la pratica strumentale e vocale, il senso del ritmo, la collaborazione e la valorizzazione dei talenti individuali.
-Infine, nell'a.s. 2022/23 tutti i viaggi di istruzione hanno avuto come meta il Teatro Sistina di Roma, consentendo agli studenti di vivere un'esperienza diretta di spettacolo professionale e di educazione alla visione consapevole.

Risultati raggiunti

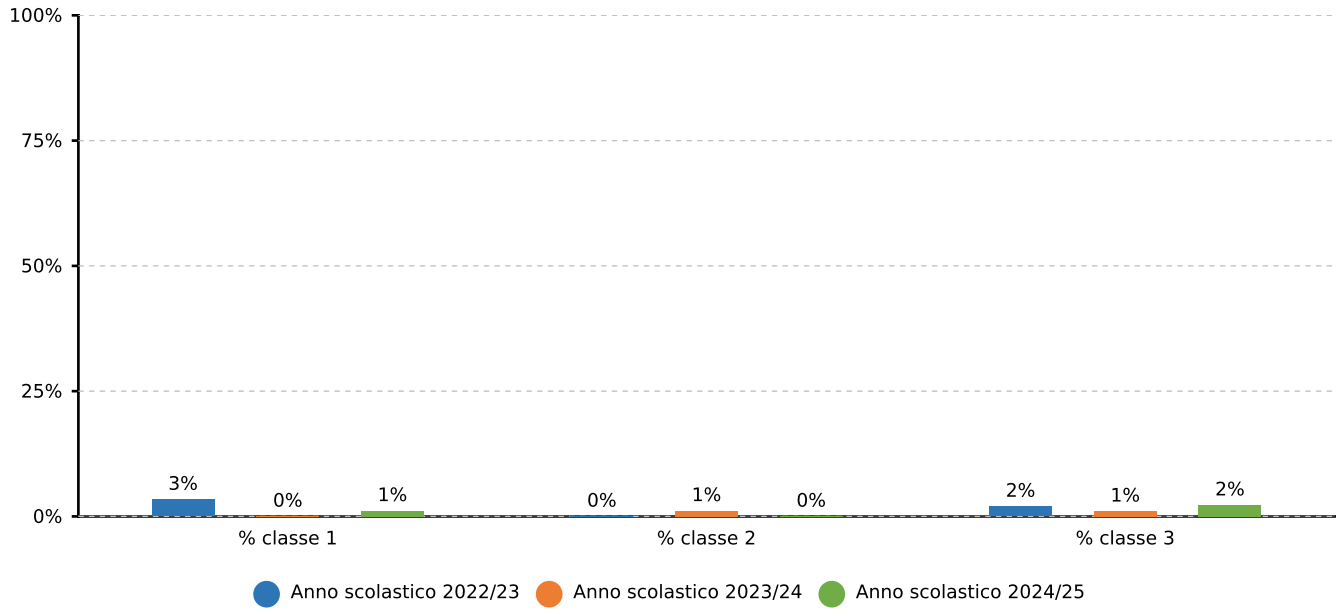
Nel loro insieme, queste iniziative hanno costruito un ambiente educativo ricco di stimoli artistici, favorendo creatività, sensibilità estetica e partecipazione attiva alla vita culturale, all'utilizzo consapevole del materiale a disposizione con il conseguente potenziamento della capacità di attenzione ed autocontrollo, espressione delle proprie emozioni attraverso creazioni artistiche.
Gli alunni e gli studenti hanno potenziato la comprensione di testi e sviluppo del pensiero critico; infine le varie attività hanno rafforzato il senso civico attraverso l'avvicinamento all'arte scenica ed arricchito il bagaglio emotivo e relazionale.

Evidenze

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Musica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Sono state progettate attività per il coinvolgimento dei tre ordini di scuola con lo scopo di creare un filo conduttore che accompagni la crescita formativa e personale dei soggetti coinvolti e attività riguardanti tre macro - aree: la gentilezza verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente.

Risultati raggiunti

Attraverso le attività svolte è stato riscontrato sia un aumento del livello di partecipazione delle famiglie riferito al benessere collettivo della comunità scolastica, sia un aumento del livello di corresposabilità da parte delle famiglie stesse nella formazione degli allievi; inoltre è stata accertata l'adesione ai Patti di Corresponsabilità e l'implemento del rispetto verso l'ambiente ed il bene pubblico.

Evidenze

Documento allegato

FESTAistituto2024.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Scuola secondaria di I grado: progetto Ambasciatore Transizione Ecologia in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Gli studenti sono stati chiamati a riflettere e proporre soluzioni pratiche per una crescente sostenibilità del luogo di residenza; nello specifico si sono concentrati sul concetto di mobilità sostenibile (utilizzo della bicicletta per recarsi a scuola).

Risultati raggiunti

Sviluppo delle capacità di osservazione e conseguente potenziamento del ragionamento critico, soprattuto in chiave di sostenibilità ambientale. Produzione di soluzioni concrete da suggerire e realizzazione delle stesse attraverso il coinvolgimento degli enti (Amministrazione, Vigili Urbani).

Evidenze

Documento allegato

MOSTRA_Ambasciatoretrans_Eco2025(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Per promuovere lo sviluppo di uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, sono stati attivati i seguenti progetti nei tre ordini di scuola:
-"Piccoli eroi a scuola" è stato dedicato alla scuola dell'infanzia con lo scopo di favorire il benessere psicofisico e lo sviluppo globale del bambino attraverso attività ludico-motorie.
-"Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior", invece, sono stati destinati rispettivamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado per promuovere l'educazione alla salute e allo star bene a scuola attraverso un approccio multidisciplinare alla pratica sportiva. Gli alunni e gli studenti, infatti, sono stati avvicinati a differenti sport (basket, pallavolo e "rope skipping"), con la presenza di esperti esterni e conseguente organizzazione di tornei dentro e fuori la scuola.
- Progetto "I mercoledì della frutta" per la scuola primaria; gli alunni e le famiglie sono invitati al consumo di frutta per la merenda del mattino, ogni mercoledì.

Risultati raggiunti

Attraverso la progettualità, le capacità motorie sono state potenziate ed è stata implementata tanto la promozione di uno stile di vita attivo e salutare quanto lo sviluppo delle competenze sociali (lavoro di squadra, rispetto delle regole, gestione dei conflitti) ,dell'autostima e del senso di appartenenza.
Il progetto di educazione alimentare ha contribuito a promuovere scelte consapevoli e corrette per la proprie la salute ed abitudini alimentari sane.

Evidenze

Documento allegato

TrofeoLube_squadraPirandelloprimaclassificata.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

In coerenza con l'obiettivo di potenziamento delle metodologie laboratoriali, tutte le attività progettuali attivate con i fondi PNRR (DM 65/2023 e DM 19/2024), così come le iniziative extra-curricolari rivolte a tutti gli ordini di scuola, sono state progettate e realizzate secondo un'impostazione prevalentemente laboratoriale. Le proposte hanno privilegiato il "fare" e il "fare insieme", favorendo l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e modalità di lavoro cooperative anche in ottica peer to peer. Tale approccio ha consentito agli studenti di sviluppare competenze operative, relazionali e trasversali attraverso esperienze concrete e condivise.

Risultati raggiunti

Le azioni messe in atto hanno contribuito in modo significativo al potenziamento dell'apprendimento attivo e allo sviluppo del pensiero critico degli studenti, attraverso percorsi mirati alla costruzione di competenze pratiche e sociali. Le attività proposte hanno favorito il coinvolgimento diretto degli alunni nei processi di apprendimento, stimolando la capacità di analisi, riflessione e rielaborazione personale. Contestualmente, il lavoro collaborativo e le dinamiche di gruppo hanno sostenuto la crescita di competenze sociali quali la cooperazione, il rispetto dei ruoli, la comunicazione efficace e la responsabilità condivisa, con ricadute positive sul clima educativo e sul successo formativo.

Evidenze

Documento allegato

Laboratorioinformatica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

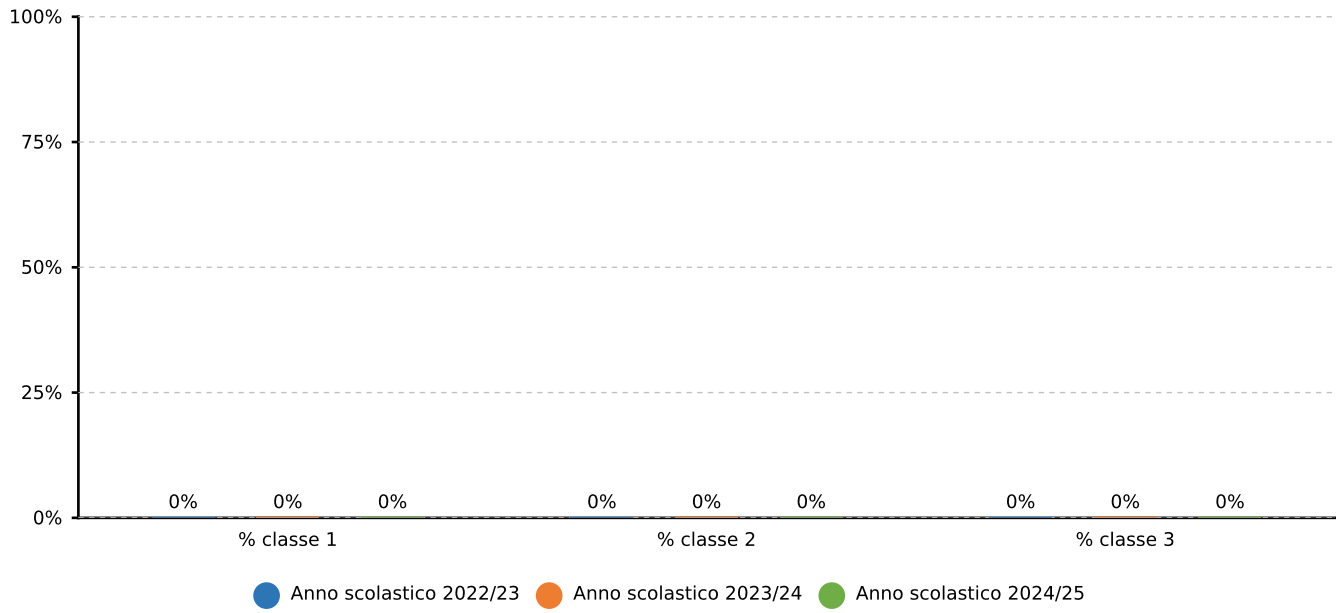
Il progetto psicologo prevede l'attivazione di uno sportello e attività in gruppo in classe per tutti gli ordini di scuola con focus sulla conoscenza del sé, sulla relazione con gli altri (anche in ottica di contrasto al bullismo) e sull'orientamento.
Riguardo il DM19/2024 è stata svolta nella scuola secondaria di primo grado un'attività di mentoring individuale e di tutoring in piccolo gruppo contro la dispersione scolastica.
A partire dall'a.s. 2024-25 è stata nominata una referente per il bullismo e sono stati costituiti: un team antibullismo, uno per l'emergenza e un tavolo tecnico di confronto.
Il progetto ICARO (finanziato dall'Amministrazione comunale), in collaborazione con la cooperativa sociale PARS, ha rivolto l'attenzione alle devianze con focus per alunni e famiglie sull'utilizzo dei dispositivi (interventi in classe per la scuola secondaria; convegno dedicato alle famiglie dell'intero istituto; convegno dedicato al personale scolastico e ATA).
Il progetto inclusione è stato declinato in diverse attività: cucina (due classi di scuola secondaria), ippoterapia (specifico per alunni con disabilità grave), pet therapy.

Risultati raggiunti

Attraverso Consolidamento del benessere psicologico; instaurazione di relazioni interpersonali più sane; miglioramento dei risultati attesi sopratutto per gli alunni in difficoltà.
Le attività di inclusione hanno offerto un supporto emotivo concreto, sviluppando abilità pratica e sociale essenziali per la crescita degli alunni.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Attestato-Scuola-Virtuosa.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado partecipano al concorso Pagella d'Oro indetto dalla cassa di Risparmio di Fermo.
Giochi matematici.

Risultati raggiunti

Incentivo ad ottenere buoni risultati al termine del primo ciclo d'istruzione; avvio a buone pratiche finanziarie (gestione della borsa di studio che si ottiene).
Potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Evidenze

Documento allegato

PremioBaglioricopia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

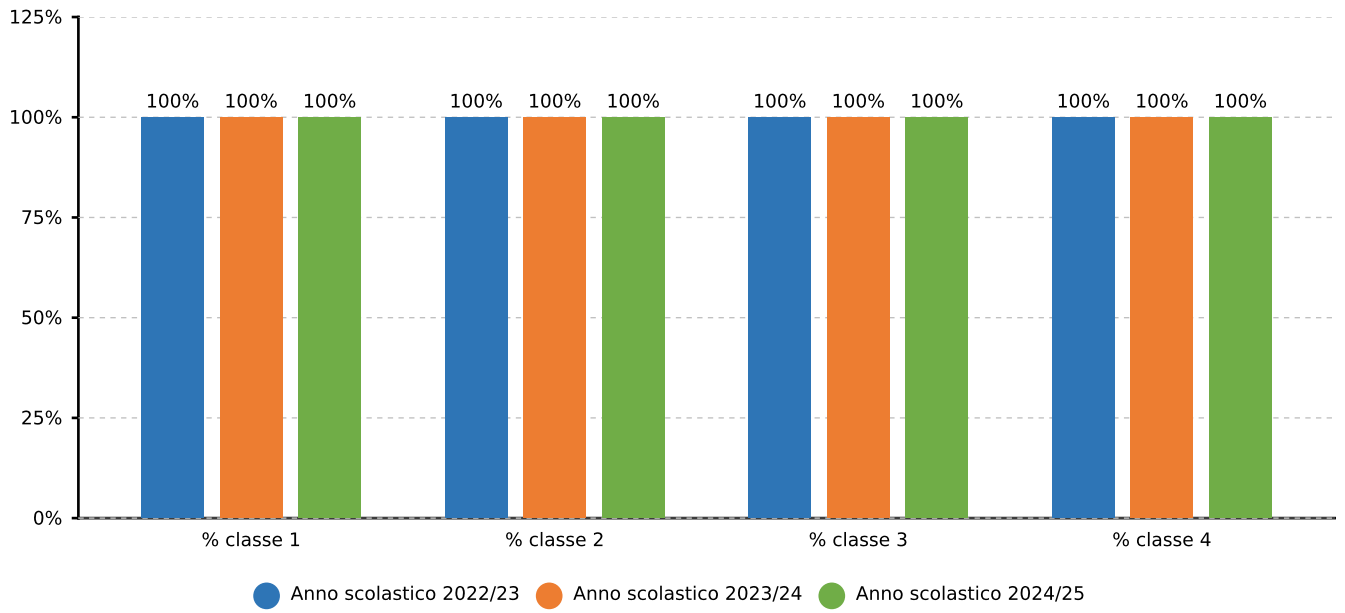
Attraverso il progetto Alfabeti di Babele, comune ai tre ordini di scuola, gli interventi di mediazione culturale e linguistica sono stati rivolti principalmente a garantire agli alunni stranieri un approccio su misura che li ha condotti ad una familiarizzazione graduale e progressiva con la lingua italiana.
Nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, mediante il progetto potenziamento, sono state previste ore dedicate agli alunni non italofoni al fine di potenziare le loro competenze linguistiche sopratutto nelle discipline di studio.

Risultati raggiunti

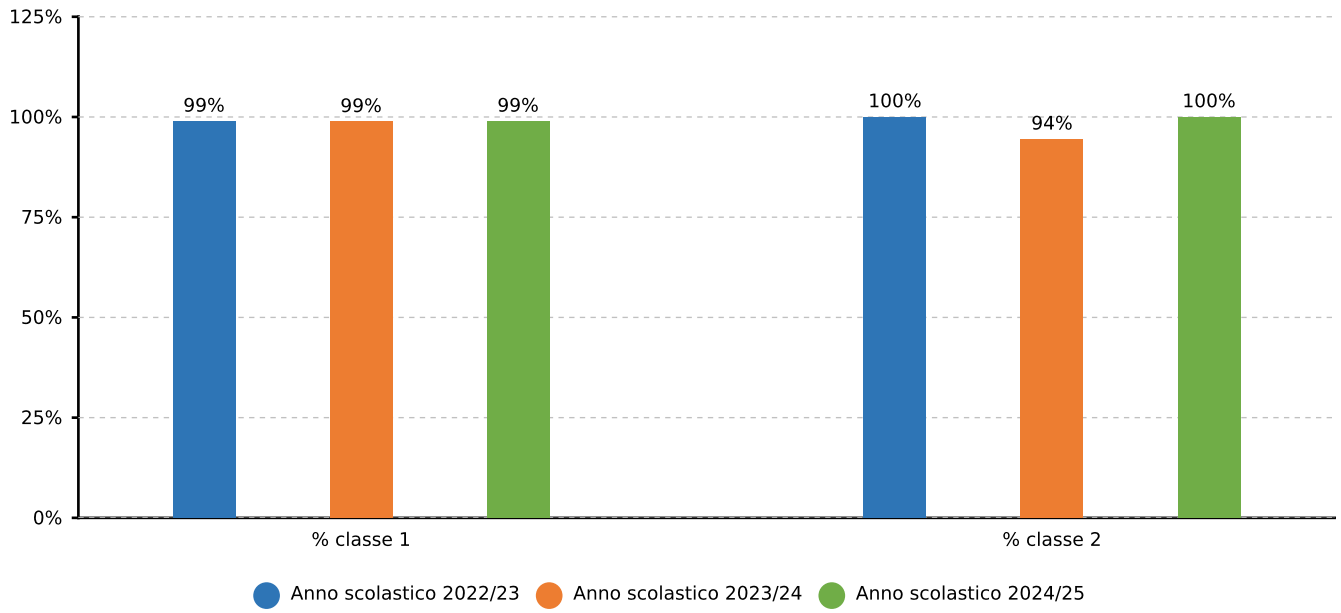
Il progetto ha permesso di promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua, finalizzato alla piena partecipazione alla didattica e alla vita scolastica; il risultato principale è quindi l'effettiva inclusione sociale e formativa che riduce le barriere comunicative e favorisce il successo scolastico.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

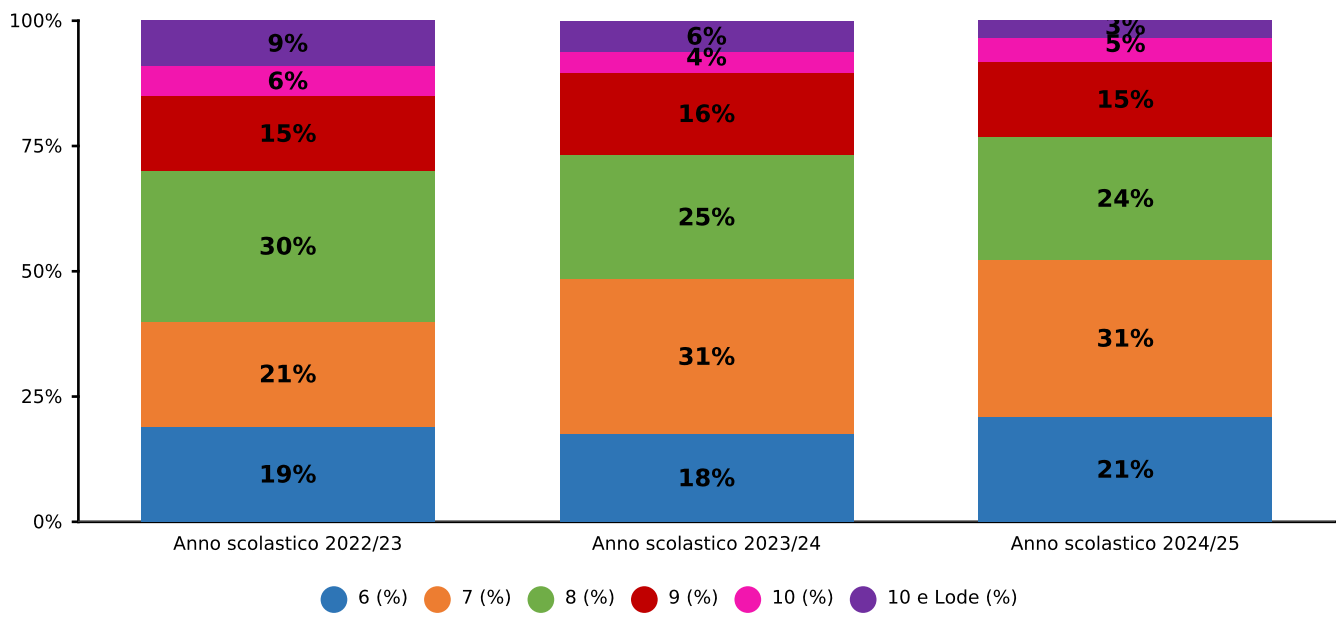
Dall'a.s. 2023-24 la scuola secondaria di primo grado si è dotata di un modulo specifico per l'orientamento (declinato per tutte e tre le classi) che si è sommato alle pratiche già consolidate dedicate, nei precedenti anni, specificatamente alle classi terze.
Sono state organizzate giornate di open day con il coinvolgimento degli istituti superiori del territorio; è stato diffuso del materiale informativo costantemente aggiornato anche grazie ad una sezione specifica del sito istituzionale.

Risultati raggiunti

Nel corso della triennalità, le attività di orientamento hanno favorito negli studenti una crescente consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi, supportandoli nel compiere scelte sempre più ponderate e responsabili in merito al proseguimento degli studi. Il percorso intrapreso ha permesso di strutturare un sistema di orientamento efficace, basato su una connessione diretta e costante tra studenti, famiglie e istituti di istruzione secondaria di secondo grado, garantendo un accompagnamento condiviso e consapevole nelle fasi decisionali.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

OPEN-DAY-2024.jpdf.pdf

Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto intende fortificare e ampliare i percorsi di miglioramento già avviati attraverso una leadership educativa e diffusa che valorizza il lavoro collegiale in funzione sia del successo formativo di tutti e di ciascuno che del benessere complessivo della comunità scolastica.

Pertanto, a livello di pratiche educative e didattiche:

a) Saranno maggiormente integrati i percorsi curricolari ed extracurricolari diretti a potenziare le competenze di base e trasversali con la partecipazione a iniziative in rete con altre scuole, con enti di ricerca ed università che promuovono l'innovazione metodologica, tecnologica e la didattica inclusiva.

b) Si insisterà sul ridurre la percentuale di alunni e studenti con risultati più bassi attraverso una maggiore cura nella formazione delle classi iniziali soprattutto nei plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado (sezione unica di spagnolo) che hanno una sola classe prima iniziale. Infatti, tale unicità ha finora determinato una formazione automatica delle specifiche sezioni; quindi, per favorire anche in tali contesti una più equilibrata distribuzione degli alunni, saranno rimodulati i criteri di composizione delle classi iniziali e andrà rivalutato anche il tempo scuola in un'ottica più funzionale ai nuovi bisogni emergenti dalle scelte espresse dall'utenza all'atto dell'iscrizione nell'ultimo triennio.

c) Saranno assicurati interventi più funzionali di recupero e potenziamento con strategie individualizzate/ personalizzate, ottimizzando la gestione delle risorse umane e dell'organico d'Istituto, soprattutto in riferimento agli alunni più fragili. Specifica cura sarà finalizzata a garantire un pieno e armonioso sviluppo del potenziale degli alunni "gifted". L'Istituto, infatti, ha aderito alla rete di scuole "TalentInclusivi" con l'intenzione di formare e ampliare lo sviluppo professionale dei docenti e promuovere iniziative mirate.

d) Sarà potenziata la valorizzazione delle eccellenze attraverso incentivi concreti e percorsi personalizzati, stimolando la partecipazione a competizioni costruttive (Olimpiadi, gare e concorsi), promuovendo lo sviluppo di competenze avanzate, la motivazione, la creatività e l'innovazione, nonché favorendo la crescita personale e il confronto con esperti di settore. L' auspicio è quello di realizzare una "comunità di eccellenza" che interpreta le sfide come opportunità e valore aggiunto per tutti.

e) L'insegnamento della lingua straniera si avvarrà di una didattica più centrata su attività più centrate su attività di ascolto e di conversazione anche in preparazione delle prove Invalsi.

f) L'ampliamento dell'offerta formativa sarà teso a sviluppare la creatività e le competenze artistiche, potenziando le abilità teatrali, visive, linguistiche e musicali. In particolare, verrà istituito un Coro d'istituto, composto da alunni, docenti e genitori che rafforzerà l'identità e il ruolo dell'Istituto come polo educativo che sostiene ciascuno nel proprio itinerario formativo, attraverso l'espressività, le emozioni e il dialogo aperto con il territorio. Saranno realizzati anche nuovi progetti finalizzati a sperimentare metodologie integrate con le arti e con le tecnologie digitali per collegare tanto "il sapere al saper fare" quanto esperienze complete ed inclusive.

g) Un ruolo strategico sarà riservato ai progetti ponte tra i diversi ordini di scuola che costituiscono il collante identitario dell' Istituto comprensivo nell'ottica tanto della continuità educativa verticale e orizzontale quanto di un orientamento inteso come processo che aiuta a conoscere se stessi e il mondo per elaborare un significativo progetto di vita sin dall'infanzia.

h) Un ulteriore ambito di sviluppo abbraccerà l'internazionalizzazione; l'Istituto proporrà la partecipazione a Progetti Erasmus+, potenzierà i gemellaggi attivati con due scuole cinesi viciniore a Shanghai per integrare l'insegnamento della matematica con le buone prassi cinesi, attiverà la partecipazione a reti europee in collaborazione con scuole di altri Paesi in un orizzonte di cittadinanza attiva e globale e di sviluppo linguistico e interculturale.

Sul piano organizzativo e gestionale, l'Istitut

- Confermerà il proprio impegno nell'ottimizzare le risorse tecnologiche acquisite in precedenza e nell'ampliarle anche tramite la partecipazione a nuovi bandi di Pon e PNRR e, parallelamente, investirà nella formazione in servizio in modo più puntuale per prevenire il bullismo, il cyber bullismo e la dispersione scolastica. Altre iniziative di sviluppo professionale saranno focalizzate sull'uso attento dell'intelligenza artificiale, sulle pratiche di gestione della classe con didattiche laboratoriali volte a stimolare la motivazione e la partecipazione sempre più attiva degli studenti e su altre eventuali novità ministeriali.

- Promuoverà la partecipazione dei genitori alla definizione di nuovi aspetti del Regolamento d'Istituto, favorirà occasioni di incontro e formazione per affrontare tematiche inerenti le criticità derivanti dallo sviluppo evolutivo dei figli, proporrà incontri e confronti reali per la condivisione dell'offerta formativa e la realizzazione della corresponsabilità educativa.

- Promuoverà gruppi di progetto, autovalutazione e monitoraggio sistematico dei processi per fortificare una governance capace di sostenere il cambiamento, di valorizzare le risorse professionali e di favorire il benessere scolastico e la qualità del clima relazionale. In tale orizzonte non mancherà una stretta sinergia con l'Ente proprietario per migliorare l'organizzazione funzionale degli spazi interni ed esterni agli edifici scolastici più datati, rendendoli più confortevoli e adeguati ad affrontare la complessità della vita scolastica in modo resiliente, consapevole e sempre più cooperativo.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Slides di sintesi